

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE “VERSO IL DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE DEL TERRITORIO PARMENSE” DEL GIORNO 18 APRILE 2015**

Il giorno 18 aprile 2015 alle ore 15,30 a Lesignano Bagni, presso l'area parrocchiale di Santa Maria del Piano, si è riunita l'Assemblea annuale dell'associazione Verso il Distretto di Economia Solidale del Territorio Parmense per presentare il lavoro che si sta svolgendo e che impegnerà il consiglio nei prossimi mesi, e quindi per decidere sul seguente ordine del giorno:

- rendicontazione economica del 2014;
- proposte e progetti, finanziamenti e partecipazione a bandi;
- varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea Micaela Sini Scarpato, segretaria Francesca Marconi.

Verificata la regolarità dell'assemblea in seconda convocazione (presenti sedici associati con diritto di voto), si procede con la relazione sul bilancio del 2014, delle attività e economico.

Prende la parola Andrea Fontana, quale presidente del DES fino a novembre 2014.

A novembre infatti sono cambiate le cariche sociali, nuovo presidente del DES Micaela Sini Scarpato.

A fine 2013 il residuo di cassa era 614,75 euro e 2391,38 in banca.

Il 2014 si è caratterizzato dal proseguimento delle attività tipiche del DES, come la PDO e il ben avviato progetto PGS, ma soprattutto molte energie e impegno economico sono state impiegate nella realizzazione di INES 2014. Andrea sottolinea la grande assunzione di responsabilità da parte della rete nazionale. Per la prima volta questo evento è stato chiuso in attivo, già destinato (1400 euro) al prossimo incontro nazionale (INES 2015, Trieste).

I costi per il progetto PGS (bando regionale) sono stati saldati, in attesa del contributo regionale, grazie alla raccolta delle nuove quote associative, all'anticipo del bando della chiesa valdese, e a prestito del gas di Fidenza, già restituito.

Dopo analisi dei dati il bilancio viene approvato. Si allega la documentazione al presente verbale.

Prende la parola Giorgio Curti, tesoriere del DES, per illustrare la situazione di apertura di questo nuovo anno sociale, i flussi finanziari sicuri come uscite e come entrate.

E' stata fatta una forte campagna di sensibilizzazione verso i GAS per richiedere l'adesione al DES. Molti si sono iscritti (10 euro a gasista, ma con adesione di tutti il gruppo gas), alcuni hanno scelto l'opzione di solo sostegno economico ai costi di gestione del sito "gasaperto" (5 euro a gasista). In allegato la rendicontazione dei gas iscritti al momento.

Si è notata da mesi una carenza della partecipazione dei produttori (solo 4 iscritti al momento). Più lentamente (rispetto alla sensibilizzazione dei GAS) si stanno avviando percorsi di avvicinamento e incontro coi produttori, che saranno centrali nei prossimi mesi. La domanda fondamentale è: "come coinvolgerli?", come rispondere alle loro esigenze; come far loro capire che anche grazie al DES e all'utilizzo di strumenti come il sito, in quanto fornitori gas e intergas. Prende la parola Filippo Bosi del gas di Lesignano, per dire che ultimamente ci si è trovati nella situazione di dover "pregare" dei produttori per vederli partecipare ad un mercato, e questo significa che qualcosa non va.

Prende la parola Micaela: anche nell'elezione del nuovo consiglio la partecipazione dei produttori è stata molto scarsa, e si è presa la decisione di non occupare tutti i posti di consiglieri, ma di lasciarne 2 liberi, quando si potranno individuare dei possibili candidati tra i produttori.

Il nuovo consiglio si è dato un breve mandato, proprio per lavorare sulla sensibilizzazione delle diverse anime del DES e riprendere vigore dentro l'associazione, come interesse a partecipazione.

Per quanto riguarda le attività per il 2015, andranno avanti i progetti in atto, si proverà a realizzare un nuovo progetto, magari in relazione con le linee dettate dalla legge regionale.

Per quanto attiene alla vita economica del DES si è riflettuto sul fatto che costi come provider e

assistenza al sito, la vita “normale” dell’associazione non possa basarsi solo su bandi e contributi. Per questo si ritiene fondamentale l’adesione al DES come soci da parte di una piattaforma ampia, tra gas e produttori. E’ necessaria una buona base economica, anche perché per la realizzazione di ogni progetto il DES deve mettere un 25% di impegno economico. A partire da questo anno il DES partecipa alla raccolta del 5xmille. Il prossimo consiglio avrà luogo giovedì 7 maggio.

Chiede la parola Fulvia Cavalieri, GAS Fidenza, per parlare della legge regionale, approvata nel luglio scorso, che dà la possibilità di sostenere progetti attraverso bandi. I territori dovranno riuscire a riunire risorse verso ipotesi progettuali importanti.

Chi ha seguito il percorso della formazione della legge è molto contento perché la politica ha accettato di lavorare col CRESER in modo attento e intelligente.

Da Collecchio in poi sono nate e cresciute ipotesi sullo sviluppo di un modo di muoversi, attraverso RETI che manifestino un territorio solidale: COMUNITA’, che modifichino il territorio stesso; in una visione non più di utente e produttore di beni o servizi, ma tutti portatori di bisogni e tutti risorse.

I tempi in cui sono nati i GAS sono tempi diversi da quelli odierni. Ora c’è bisogno di ricostruire il territorio. Uno degli strumenti è la moneta locale (a Reggio Emilia BUS), che costruisce dinamiche e relazioni, uscendo dall’idea di essere solo produttori ed acquirenti.

Tutte le proposte e bilanci sono sottoposti a votazione ed approvati all'unanimità.

Essendo terminato l’esame dei punti all’ordine del giorno e non chiedendo nessuno la parola, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,30.

Letto, approvato, sottoscritto.

---

---